

"PUNTO D'INCONTRO"

Poste Italiane s.p.a. • Spedizione in Abbonamento Postale • 70% CNS/CBPA-NO/CUNEO • n. 2/2023 • Anno XVIII
In caso di mancato recapito restituire al CRT di Cuneo CPO per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa.



27 ETICA E FINANZA



25 IL (MIO) MONVISO
ph. Valerio Minato



6 ASSEMBLEA BTM



23 "SIN-A EN CASSIN-A"



21 KEEP SMILING



8 EVENTO GIOVANI



17 SONIC PARK



PROGRAMMAZIONE AUTUNNO 2023



Via Roma 19, 12045, Fossano (Cuneo) - T. 0172 636112 - www.tortugaviaggi.it - info@tortugaviaggi.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI Nicoletta Barbero - info@tortugaviaggi.it oppure T. 0171 261911



FRIULI VENEZIA GIULIA

20-24 SETTEMBRE 2023

Dall'affascinante paesaggio della laguna, alle nevi delle montagne, dalle grandi spiagge sabbiose alle rilassanti colline, tutto in una sola regione: il Friuli Venezia Giulia.



STATI UNITI E PARCHI DELL' OVEST AMERICANO

12-26 OTTOBRE 2023

Ovest America terra di frontiera, di pionieri, di cowboy, banditi e cercatori d'oro. Terra dei nativi americani e dei bisonti e delle grandi città San Francisco, Las Vegas, Los Angeles.



MILANO

2 GIORNI DATE DA STABILIRE

Città da sempre con il primato italiano dell'economia e della finanza, ha cominciato a 'correre' anche turisticamente con creatività ed innovazione.



GIAPPONE

FINE MARZO 2024

Il Giappone è un paese che offre tantissime destinazioni da visitare ognuna delle quali con storia e caratteristiche diverse. La cultura millenaria permea l'intero paese a partire dalle metropoli più moderne fino ai villaggi tradizionali.



7



12



34



16



21



22

4 IL PRESIDENTE

5 L'APPROFONDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

6 ASSEMBLEA 2023

8 EVENTO GIOVANI

10 LE FILIALI DEL CARMAGNOLESE

12 AZIENDE

- GIUSEPPE MARRONE: IL CAMPIONE DEI PARRUCCHIERI
- BOSCHERO: IL CORRIERE DI CARMAGNOLA N 250
- LE FARINE DEL MOLINO CHIAVAZZA
- BREAKTIME H24
- INAUGURATO L'IMPIANTO A BIOGAS DELLA COOPERATIVA QUADRIFOGLIO

17 PROGETTO GIOVANI

- SONIC PARK FESTIVAL, BTM PER LA MUSICA
- FEDERICO PARUZZO MANAGER IN SVIZZERA
- DAVIDE GALIETTA, NUTRIZIONISTA
- DAVIDE D'URSO E I SUOI "TORINESI AL MARE"
- DECIMO ANNO PER "PIAZZA RAGAZZABILE"
- "COMINCIAMO INSIEME": L'EDUCAZIONE MOTORIA A MISURA DI SCUOLA

- FAMIGLIE IN FESTA PER L'AMARETTI
- DIARI SCOLASTICI ANNO 2023/2024
- ALCUNI SCATTI DELLE DIVERSE "ESTATE RAGAZZI" SOSTENUTE DA BTM SUL TERRITORIO

23 TERRITORIO

- IN 700 ALLA "SIN-A EN CASSIN-A" DI PANCALIERI
- "DONARE IL SANGUE: SALVA LA VITA" MESSAGGIO DAI RAGAZZI DELLE SCUOLE MEDIE DI TRINITÀ
- DA RECORD LA SAGRA DELL'AGNOLOTTO 2023
- IL (MIO) MONVISO
- NUOVE DIVISE PER LA PROTEZIONE CIVILE DI LOMBRIASCO

26 SOLIDARIETÀ

- CANDIOLO 5X1000

27 BTM INFORMA

- ETICA E FINANZA
- BTM PER GLI IMPRENDITORI

29 PRIMO PIANO

- ALBERI SECOLARI E DOVE TROVARLI

32 APPUNTAMENTI

- FESTA PATRONALE A CUSSANIO
- I CORTILI DEL TANGO A RACCONIGI
- FIERA DEL PEPERONE 2023

PRESIDENTE
Alberto Osenda

DIRETTORE
Luca Murazzano

DIRETTORE RESPONSABILE
Alberto Prieri

COMITATO EDITORIALE
Alberto Prieri
Enrico Sampò
Benedetta Rey

PROGETTO E IMPAGINAZIONE
TUGHRA srl · Grafica e Comunicazione
Corso Chiefti 32 - 10153 Torino - Tel. 011 8138331
info.tughra@gmail.com

EDITORE E STAMPA
Tec Artigrafiche srl · Via dei Fontanili 12
12045 Fossano (CN) - Tel. 0172 695897
info@tec-artigrafiche.it



PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI
BTM Banca Territori del Monviso
Ufficio Relazioni Esterne - marketing@bancabtm.it

Quadrimestrale d'informazione Finanziaria e Associativa della Banca Territori del Monviso Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura S.C.

Autorizzazione Tribunale Cuneo
n. 541 dell'11-05-2001

Chiuso in tipografia il 27 Luglio 2023



Il Presidente
ALBERTO OSENDA

SEMPRE AL CENTRO

Care Socie e Cari Soci,

ritrovarvi in assemblea lo scorso maggio è stato davvero emozionante. Dopo la lunga pausa dovuta alla pandemia, incontrarvi così numerosi mi ha fatto nuovamente sentire a casa, quella casa che è la nostra Banca, fatta di persone. Una grande famiglia che, costantemente, si sta allargando: socie e soci sono in progressivo aumento e la loro presenza sempre più ampia rende più forte Banca Territori del Monviso.

Da sempre, il credito cooperativo fonda il suo operato sul lavoro concreto e reale sul territorio e i suoi ambasciatori sono proprio i soci, coloro che traducono in azioni le risorse che la banca mette a disposizione delle comunità locali. La folta partecipazione all'assemblea annuale è la conferma di come questo rapporto sia stretto e reciprocamente vantaggioso. Sia sul fronte dei finanziamenti e dei prestiti destinati a sostenere i progetti personali e le attività economiche, sia sul fronte dei contributi messi a disposizione di enti, associazioni, scuole per migliorare il benessere di tutti. Questo impegno sul territorio è conosciuto e apprezzato e l'ampliamento della base sociale è uno degli altri effetti positivi. A riconoscere la validità di questo modello di fare banca sono sempre di più i giovani, il cui numero tra i soci sta crescendo di anno in anno. Molte delle ultime iniziative messe in cantiere sono state studiate per loro, come il dj set con Don Paolo, primo appuntamento specificamente destinato ai ragazzi nella serata dell'assemblea annuale. Il successo dell'evento ha avuto vasta eco grazie alle tante fotografie scattate e postate sui social network, il modo privilegiato di comunicare dei giovani.

Le persone sono sempre al centro della nostra azione, come si legge nella Dichiarazione Non Finanziaria pubblicata dalla capogruppo Cassa Centrale Banca: «Quella cooperativa si distingue rispetto alle altre forme societarie per la centralità della Persona e per il legame con i principi della solidarietà e della partecipazione a una forma concreta di democrazia economica. In altri termini, si caratterizza per la funzione sociale incardinata sul localismo e sulla mutualità». In parole ancora più semplici: «BTM per tutti, tutti per BTM».

Buona estate a tutti

Il Presidente
Alberto Osenda

PUNTO DI EQUILIBRIO

**Banche e nuove tecnologie:
sì all'automazione, gestita con etica e controllo.**



Oggi sarebbe impossibile immaginare l'attività bancaria senza l'informatica, ma gli ultimi anni hanno visto nascere tecnologie che rischiano di avere un impatto davvero pesante sull'organizzazione del lavoro e, soprattutto, sui risultati.

Roboadvisory, ChatGPT, cloud computing sono solo alcuni esempi. Il primo è un servizio che, attraverso l'analisi automatizzata di grandi quantità di dati relativi ai mercati finanziari, genera segnali di acquisto e vendita titoli. Il secondo è un "bot", cioè un software in grado di colloquiare con un qualsiasi utente in qualsiasi lingua e capace di dare informazioni su qualsiasi argomento (ChatGPT ha "studiato" tutte le pagine internet fino al 2021), ma anche di creare testi e programmi; il cloud computing consente a chiunque di memorizzare grandi masse di dati su computer esterni (generalmente enormi centri di calcolo di proprietà di multinazionali del web).

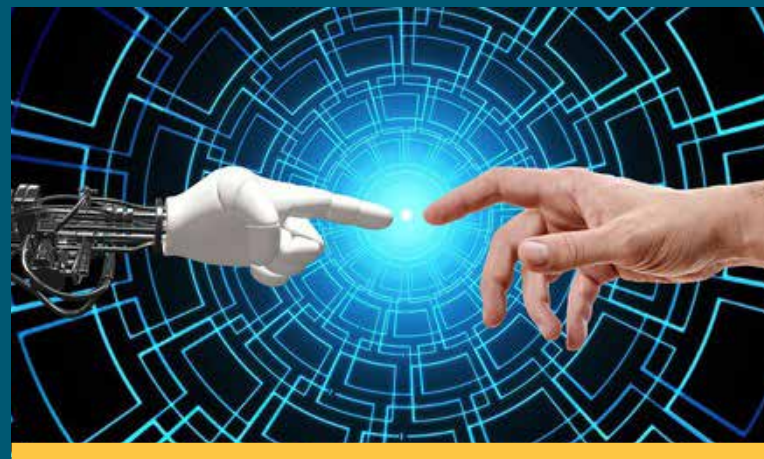
Queste tecnologie offrono sicuramente un ottimo supporto e, di conseguenza, vantaggi in termini di velocità di elaborazione e spazio di archiviazione. Tuttavia possono generare alcuni problemi che, tanto più per una banca, vanno considerati per garantire la sicurezza dei dati dei clienti e delle transazioni dello stesso istituto di credito. Roboadvisory, ad esempio, può indurre a intervenire sul mercato troppo tardi o troppo presto; ChatGPT può restituire informazioni non aggiornate o addirittura false (sono stati segnalati casi in cui, utilizzando fonti diverse, il bot ha generato risposte confuse o incoerenti); l'utilizzo esclusivo del cloud computing equivale ad affidare consciamente a terzi la custodia della propria base dati.

Ne consegue che, qualsiasi sia la tecnologia che si sceglie, non si può prescindere dal controllo umano. Succede anche nelle industrie manifatturiere: dove linee automatizzate e robot creano i prodotti, ci sono addetti al controllo che monitorano l'andamento dell'attività e, se necessario, intervengono. Tornando agli esempi di prima, i segnali di acquisto o vendita andranno sempre verificati da esperti finanziari che dovranno validare quegli stessi segnali alla luce della loro esperienza e della loro capacità di interpretare i mercati (capacità di interpretazione che ai computer manca); allo stesso modo, i testi e le risposte prodotte da ChatGPT dovranno essere valutate da qualcuno che abbia competenze specifiche relativamente al campo per il quale è stata rivolta la domanda; i dati memorizzati sul cloud andranno protetti da specifici sistemi di criptazione e

mirroring, nonché assoggettati a costanti back-up per evitare eventuali perdite o modifiche non autorizzate.

La sfida attuale è proprio questa: trovare il "punto di equilibrio" tra automazione e monitoraggio. Anche per l'Intelligenza Artificiale (IA), visto che sta crescendo il suo utilizzo in diverse realtà bancarie, soprattutto per l'individuazione di operazioni potenzialmente illecite (es. riciclaggio, usura, etc.) o per la verifica dei criteri di solvibilità dei clienti affidati. Ciò conferma come il modo di lavorare delle banche stia cambiando. Anche nei confronti dei clienti: alcune stanno già sperimentando i "chat bot", software meno evoluti di ChatGPT, ma comunque capaci di rispondere in autonomia ad alcune domande e richieste di informazioni, offrire assistenza su operazioni bancarie di base come richieste di saldo, trasferimenti di denaro, pagamento bollette. Se è vero che per prestiti destinati a operazioni semplici (ad esempio l'acquisto di un'auto) la tecnologia può "fare da sola", è altrettanto vero che, per proposte più articolate, alla valutazione oggettiva ricavabile dai numeri (compito che può essere affidato ai computer) è imprescindibile affiancare quella soggettiva (quindi umana) per definire quale sia la credibilità del progetto (approccio forward looking basato sull'analisi contenutistica dei business plan), il posizionamento nel mercato di riferimento, le prospettive di sviluppo. In definitiva, le nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale possono indubbiamente fornire vantaggi competitivi, ma sono veramente efficienti solo se riescono a creare fiducia negli utilizzatori garantendo, al tempo stesso, standard etici, responsabilità e solide tutele per la banca e per gli stessi soci e clienti.

Il Direttore Generale
Luca Murazzano



GRANDE PARTECIPAZIONE!

NUMERI IN CRESCITA E UTILE RECORD PER BANCA TERRITORI DEL MONVISO



Consolidato
il trend
di crescita
dell'istituto

Con il Bilancio 2022 approvato dai Soci, si consolida il trend di crescita di quella che, mantenendo le radici e la storia della BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, per la prima volta si è presentata in assemblea con il nome di Banca Territori del Monviso.

Guarda il Video



PUNTO
D'INCONTRO TV

«Nuova denominazione, ma gli stessi valori di sempre – ha precisato il presidente Alberto Osenda nel suo discorso –, per testimoniare come la nostra banca sappia cambiare senza perdere la sua identità e, soprattutto, senza perdere la capacità di superare sempre se stessa».

Un dato su tutti per confermarlo: oltre 9,7 milioni di utile lordo, che rappresentano un aumento del 65,11% rispetto ai 5,9 milioni del 2021.

Anche i mezzi propri sono aumentati di quasi due milioni di euro, passando da 82,5 a 84,25 milioni, mentre il forte ampliamento della base sociale, iniziato praticamente dieci anni fa, è proseguito senza sosta: al 31 dicembre 2013, si contavano 5.150 soci, diventati a fine 2022 n. 9.111, con un'evoluzione del 77%. «A essere motivo

d'orgoglio – ha aggiunto Osenda – è anche il fatto che, nello stesso periodo, abbiano deciso di entrare a far parte di BTM sempre più giovani: significa che la lunga storia del nostro istituto di credito, nato dalla fusione delle BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura fondate rispettivamente nel 1962 e 1952, è un valore percepito anche dalle nuove generazioni. Anzi, proprio queste sono la linfa vitale che ci permette di guardare al futuro con fiducia e ci ha consentito di affrontare al meglio questo periodo non facile».

Merito anche dell'orientamento e della sensibilità di Banca Territori del Monviso in ambito Esg (Environmental, social, governance), ovvero dell'attenzione all'ambiente e al sociale con azioni sostenibili. Attenzione che ha indotto molte ragazze e ragazzi a diventare soci della



banca: basti pensare che, di tutti quelli registrati al 31 dicembre scorso, quasi un quarto ha meno di 30 anni, mentre uno su tre (3.148 per la precisione) è under 40. «Il futuro, per noi, non si concretizza solo implementando moderne tecnologie a servizi innovativi, che ci permettono di essere una banca al passo con i tempi – sottolinea Luca Murazzano, Direttore generale di BTM –. Il futuro è soprattutto quello delle Persone, dei nostri figli, dei nostri giovani: grazie agli ottimi risultati di bilancio, accresciamo le risorse per sostenerli, supportare le loro iniziative e la loro formazione: ciò rappresenta una delle colonne portanti della nostra mission. Ecco perché abbiamo promosso il Festival dei Giovani a Settimo Torinese; siamo sponsor principale del CSF e del BTM Basket a Carmagnola, oltre che di tante altre realtà sportive ed educative del nostro territorio; abbiamo offerto ai giovani soci la possibilità di partecipare a SeeYouSound - International Music Film Festival di Torino e sponsorizzato To-Vision, festival dei licei torinesi; abbiamo ampliato la platea degli assegnatari dei premi studio fino ai giova-



nissimi della terza media; forniamo gratuitamente attrezzature e materiale didattico a molti istituti scolastici del Territorio, convinti che istruzione e formazione siano, esse stesse, veicoli per garantire un futuro migliore alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi».

La fiducia di BTM verso le proprie comunità anche nel 2022 è stata ripagata da altrettanta fiducia da parte di soci e clienti, infatti la raccolta totale, ovvero l'ammontare di depositi e altre somme affidate alla banca, si è ulteriormente consolidata, riguardando il miliardo e 281 milioni di euro. «L'approvazione del bilancio da parte dei soci premia il nostro lavoro – ha ripreso Murazzano –. Insieme al Consiglio di Amministrazione, siamo riusciti a conciliare



l'esigenza di sostenere famiglie e imprese con la cautela e la necessaria attenzione alla qualità del credito». Questa strategia ha determinato due importanti risultati: l'incremento delle risorse impegnate a supporto dei progetti di soci e clienti, con gli impieghi arrivati a superare i 537 milioni di euro, e il mantenimento della solidità finanziaria. Già riconosciuta in passato da importanti testate di settore, è stata confermata nell'ultimo bilancio da Cet1 e Total Capital Ratio al 23,72%, a fronte di un 14,8% medio del sistema bancario italiano, e un Texas ratio (rapporto tra crediti deteriorati e capitale netto tangibile) che ha raggiunto la ragguardevole percentuale del 16,14%.

EVENTO GIOVANI •



19-05-2023

ALCUNI SCATTI DELLA SERATA



DJ Set con Don Paolo dopo la cena sociale



LE FILIALI DEL CARMAGNOLESE

VOGLIAMO RACCONTARVI CHI C'È DIETRO AL LAVORO SVOLTO QUOTIDIANAMENTE NELLE NOSTRE SEDI.

Di seguito vi presentiamo i colleghi della zona del Carmagnolese, che operano agli sportelli di Casalgrasso, San Bernardo di Carmagnola, Poirino, Carmagnola Centro, Osasio, Pancalieri e Salsasio di Carmagnola. L'area carmagnolese conta 26 dipendenti e oltre 4.367 soci.



FILIALE DI CASALGRASSO

- **Responsabile:** Loredana Peiretti
- Giuseppe Cravero, Elena Marconato, Marco Biolè

La filiale di Casalgrasso è stata sede storica della Banca, è attiva dal 09-02-1963 e dal 2019 è Hub di Pancalieri. Loredana, Giuseppe Elena e Marco sono a disposizione di clienti e soci in via Torino 34, con il supporto di figure altamente qualificate nelle aree specifiche (finanza, assicurazione, credito).

FILIALE DI SAN BERNARDO DI CARMAGNOLA

- **Responsabile:** Alessandro Piana
- Olivia Curletti, Flavio Cortassa, Adriano Aicardi

La filiale è attiva dal 16-10-1990 e si colloca nella via di passaggio del Borgo, in via del Porto 188. Il Po è stato per secoli un'autostrada d'acqua costellata da porti fluviali e percorsa da uomini e merci. Dal Po si diramava una rete di canali navigabili per raggiungere città che non sono, né erano, di mare o di fiume: ma che pure avevano un porto. Ne conserva la memoria la via del Porto, che dal centro storico di Carmagnola si dirige verso la borgata San Bernardo. I colleghi Alessandro, Olivia, Flavio e Adriano lavorano con il supporto di figure altamente qualificate nelle aree specifiche (finanza, assicurazione, credito).



FILIALE DI POIRINO

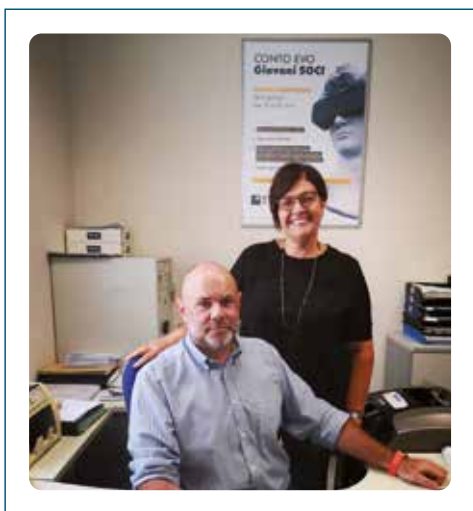
- **Responsabile:** Elena Fantinato
- Andrea Miglio, Fabio Fantuzzo, Enrica Matteoda

A Poirino la Banca è presente dal 1993, in via Amaretti 8 prima e, dal 2018, al numero civico 22. Elena, Andrea, Fabio ed Enrica lavorano nella nuova filiale in cui è presente un ATM evoluto. Si occupano di tutti i servizi, offrendo consulenze personalizzate per le esigenze di Soci e Clienti, con l'eventuale sostegno da parte dei colleghi delle aree specifiche (finanza, assicurazione, credito).

FILIALE DI CARMAGNOLA CENTRO

- **Responsabile:** Davide Grella
- Katia Bergese, Annalisa Fissolo, Alice Perucca, Leonardo Bongiovanni, Antonio Gibin, Nadia Ravera

La filiale di Carmagnola Centro, in via Dante 8, è operativa dall'11-12-1995. Lavorano al suo interno 7 colleghi qualificati che rispondono alle esigenze della città, con mansioni specifiche, affiancati dal supporto di figure specializzate per le diverse aree: finanza, assicurazione e credito.



FILIALE DI OSASIO

- **Responsabile:** Cristina Baudracco
- Stefano Peiretti

La Banca opera a Osasio dal primo gennaio del 1994. I colleghi, Cristina e Stefano, lavorano da oltre vent'anni sul territorio, offrendo un servizio completo affiancati dal supporto di figure specializzate per le diverse aree: finanza, assicurazione e credito. Oltre a Osasio, la filiale lavora con molti comuni limitrofi, garantendone il servizio bancario.

FILIALE DI PANCALIERI

- Diego Cardia, Marco Canta

La filiale di Pancalieri è attiva dal 18-06-2003 e si trova nel cuore del Paese, di fronte al Municipio, in Piazza Vittorio Veneto 10. Dal 2019 è spoke di Casalgrasso. Al suo interno Diego e Marco, lavorano con il supporto di figure altamente qualificate nelle aree specifiche (finanza, assicurazione, credito).



FILIALE DI SALSASIO DI CARMAGNOLA

- Loredana Tortone, Dino Magliano, Marco Capello

La filiale di Salsasio di Carmagnola è adiacente alla Sede Centrale in Via Chieri 31 ed attiva dal 26-06-2006. Spoke dal 2021 di Carmagnola, al suo interno lavorano Loredana, Dino e Marco, che sono quotidianamente a disposizione di Soci e Clienti per consulenze qualificate, supportati in caso di necessità dalle aree specifiche (finanza, assicurazione, credito).

IL CAMPIONE DEI PARRUCCHIERI

Giuseppe Marrone ha vinto il titolo mondiale nel 2022, il suo salone è “Lo Style e l’extro” a Carmagnola.

CARMAGNOLA ■ Papà Antonio e mamma Gina non volevano passasse troppo tempo a bighellonare dopo la scuola così, dai 12 anni, ogni pomeriggio gli facevano frequentare la bottega del padrino, il parrucchiere Giuseppe Taurino.

Fu il suo primo maestro, capace di far nascere nel figlioccio quella passione per pettine e forbici che sarebbe poi diventata un mestiere. Giuseppe Marrone ora di anni ne ha 45, gli ultimi 15 passati a Carmagnola dove ha aperto il salone “Lo Style e l’Extro” in via Donizetti. Un’attività di famiglia, visto che Giusy, la moglie, segue le pratiche amministrative.

L’esperienza accumulata nel tempo si è unita a una formazione continua. «C’è sempre da impa-



rare, soprattutto in un ambito come questo in cui i gusti dei clienti cambiano, seguendo tendenze e mode del momento – spiega Giuseppe –. Per questo è fondamentale frequentare corsi di aggiornamento e poter offrire sempre nuovi servizi, tagli, acconciature».

Anche agli uomini: il salone di Giuseppe è destinato solo al pubblico maschile, non per questo meno esigente, anzi giovani e meno giovani sono sempre più attenti alla loro immagine. «Da tempo, la vanità è entrata prepotentemente nell’universo maschile – riprende –, non solo per i capelli, ma anche per la barba e per qualsiasi altro aspetto estetico».



Foto: Stefano Iuso

Per essere all’avanguardia e migliorare ancora, Giuseppe Marrone è diventato un “parrucchiere da competizione”. «Volevo sfidare me stesso, capire fin dove potessi arrivare – dice –. Così ho iniziato ad allenarmi domenica e lunedì all’Accademia Hair Stylist di Caserta, dopo aver lavorato l’intera settimana, per partecipare ai campionati europei e mondiali nella sezione Moda». Un impegno fisico e finanziario non indifferente, che però ha dato i suoi frutti: suo il titolo europeo nel 2021 e ancora sua la vittoria ai mondiali di Parigi nel 2022. «Avrei voluto partecipare anche quest’anno, ma ho dirottato le risorse su altri progetti familiari – conclude –. La presenza a campionati di quel livello mi ha permesso di confrontarmi con i migliori parrucchieri e barbieri del mondo, è stato davvero arricchente per me come professionista e come persona. Seppure stressante, la passione per la competizione mi è rimasta: quest’anno gareggerò nei campionati italiani a Napoli, il titolo tricolore è l’unico che mi manca».

LO STYLE E L’EXTRO

📍 Via Donizetti, 8 Carmagnola (To)

☎ +39 338.858.2992

✉ lostyleeextro@alice.it

📌 Lo-Style-e-l-extro-100063840390297

CORRIERE DI CARMAGNOLA

Il free press raggiunge i 250 numeri a settembre

CARMAGNOLA ■ Abbiamo intervistato il Direttore del Corriere di Carmagnola, Pierpaolo Boschero, per raccontare i traguardi raggiunti dal free press mensile che tratta di argomenti d'interesse cittadino e relativi al territorio.

Il Corriere di Carmagnola è attivo dal 2000, viene stampato e distribuito gratuitamente in 16.000 copie, a Carmagnola e in 24 paesi limitrofi. Oltre alla versione cartacea, disponibile ogni metà mese, il Corriere è online sul sito corrieredicarmagnola.it e sui canali social (Facebook e Instagram).

Come e perché è nato il giornale?

Il progetto è partito da un gruppo di giornalisti che, insieme al sottoscritto, scrivevano sul settimanale l'Arcobaleno di Carmagnola. Dopo la sua chiusura, a inizio 2000, ci siamo chiesti come poter raccontare gli avvenimenti del territorio con un'informazione libera e abbiamo fatto nascere un mensile free press in chiave anche critica e non solo divulgativa. Da subito abbiamo puntato su un formato a colori, dando risalto a un articolo di opinione, vale a dire l'editoriale del Direttore. Oggi, dopo 23 anni, lavorano al Corriere 12 giornalisti, 3 correttori di bozze e 3 addetti alla pubblicità, senza contare gli impiegati amministrativi.

Come è resistito così tanti anni il Corriere con l'avvento dell'informazione veloce via Social?

Grazie all'idea fondante del progetto, cioè offrire un'informazione completa, approfondita, con una chiara linea editoriale, che a volte suscita discussioni. Questo è ciò che noi crediamo significhi "fare giornalismo" in senso stretto. Quando è stato fondato il Corriere non c'erano i social network, in cui le informazioni spesso sono parziali, a volte inesatte, sicuramente incomplete. Noi vogliamo colmare quel gap. Pure il nostro sito internet riporta notizie più brevi, adatte al mezzo e ai tempi del web, ma le stesse vengono riprese e approfondite sull'edizione cartacea. Anche perché non tutti coloro che sfogliano le pagine del Corriere navigano in rete. In più, l'incremento dei lettori ha generato un aumento degli inserzionisti: il Corriere di Carmagnola non ha sovvenzioni pubbliche, ma vive solo grazie alla pubblicità delle aziende che lo sostengono.

Qual è stata la più grande soddisfazione?

Il prossimo numero sarà il 250° e, come per tutte le edizioni che segnano un traguardo, regaleremo



un disegno dell'artista carmagnolese Coco Cano, al quale siamo legati da una grande amicizia. Capita spesso di notare in negozi e in case di amici questi disegni appesi alle pareti, significa che il nostro mensile è nei cuori dei lettori e questo è motivo di grande soddisfazione. Io personalmente ogni mese consegno 1500 copie del giornale nelle cascate più lontane delle frazioni carmagnolesi. C'è né una disabitata però, tutti i mesi da ormai 23 anni, io metto il Corriere in quella buca delle lettere. Non so chi lo prenda, ma quando torno il mese successivo, la buca è vuota.

È quasi come se mi dicesse: "Grazie".

E il futuro?

Si dovrà aumentare la presenza online, tuttavia resterà forte la richiesta di informazione approfondita, quella che spero di poter continuare a offrire al territorio attraverso la versione cartacea. Il piacere di sfogliare e sentire il rumore delle pagine rimarrà una piacevole sensazione che il semplice scorrere delle dita sullo smartphone o sul mouse del computer non potrà restituire.

Come bisogna raccontare il territorio oggi?

Il Corriere di Carmagnola è un'associazione e come tale ha nel cuore il territorio e con esso collaboriamo. Per questo crediamo che le associazioni che apportano un valore culturale alla città vadano sostenute e valorizzate perché è sempre più difficile trovare persone che dedichino parte del loro tempo a inseguire questo obiettivo. Ecco perché cerchiamo di comunicare e sostenere tutte le iniziative culturali, come il festival letterario Letti di Notte, i concorsi fatti con la LAV nelle scuole carmagnolesi, oppure i concorsi con il Cinema Elios. Ultimamente siamo stati fondatori di un comitato spontaneo per presentare al nostro pubblico la figura di Don Milani, attraverso l'informazione sul giornale e altre iniziative. Essere parte del territorio vuol dire fare rete: noi crediamo nelle connessioni.





LE FARINE DEL MOLINO CHIAVAZZA

Dalla panetteria di Casalgrasso alle vendite in Australia.

CASALGRASSO ■ Affonda le radici nella storia del paese in cui è nato, ma processi e strategie si sono rinnovati costantemente per affrontare le sfide del mercato: al Molino Chiavazza di Casalgrasso è sempre stato così.

Nato nel 1955 da una semplice panetteria, ha aumentato progressivamente varietà di prodotti e parco clienti, arrivando alle dimensioni attuali: due stabilimenti (il secondo è a Pancalieri), una sessantina di dipendenti, quasi 70 milioni di euro di fatturato l'anno scorso, diversi marchi per farine, semole, polente, preparati per torte, budini, creme, lieviti in bustina, prodotti senza glutine.

Fondatori e primi presidenti della società Bartolomeo Chiavazza e il fratello Giuseppe (il primo scomparso nel 2009, il secondo quest'anno). Luigi, figlio di Bartolomeo e attuale presidente, porta avanti la loro eredità professionale con la moglie Silvia Giacosa e i figli Andrea e Filippo. «Tutti fondamentali, questo è un lavoro di squadra – dice –. Silvia gestisce la parte finanziaria, Andrea segue la produzione e la vendita alle industrie, Filippo le forniture alla grande distribuzione e gli acquisti della materia prima, io coordino il tutto». La farina Molino Chiavazza è presente nei maggiori supermercati. «È stata questa la prima "rivoluzione"

sulla quale mio padre e mio zio hanno puntato, passando dalle piccole consegne ai panifici ai grandi contratti con la GD-GDO – riprende Luigi –. Poi abbiamo iniziato a servire le industrie e gli investimenti costanti sono stati la base per restare competitivi». Dai 2 ai 3 milioni di euro ogni anno destinati a efficientare impianti, acquisti, logistica. Per ottimizzare la movimentazione merci sarà aperta una piattaforma a Carmagnola. «Avremo due/tre binari in stabilimento – rivela Chiavazza –. Il treno è la chiave dei trasporti di domani perchè consente di spostare ampi tonnellaggi con poche persone e pochi mezzi. Intanto, entro il 2023 saranno operativi i pannelli fotovoltaici a Pancalieri e, prima ancora, completeremo una nuova torre di stoccaggio qui a Casalgrasso per migliorare la qualità dei nostri prodotti». Qualità già apprezzata in tutta Italia e anche in Francia, Belgio, Olanda, Libano, Ungheria, Polonia, Romania, Russia. «Ma soprattutto Australia, dove l'unica farina italiana presente nella maggior catena della grande distribuzione è la nostra – conclude Luigi –. Ci mancano Stati Uniti e Canada: ci arriveremo».

MOLINO CHIAVAZZA

📍 Via Racconigi, 5 Casalgrasso (Cn)

☎ +39 011.975606

✉ info@molinochiavazza.it

🌐 www.molinochiavazza.it

📘 molinochiavazza

📷 molino_chiavazza

BREAKTIME H24

«Cose buone a tutte le ore» a Fossano, Savigliano e Saluzzo.

FOSSANO ■ Trentacinque anni entrambi, insieme da ragazzini, tutti e due con il posto fisso. Ma volevano creare una loro impresa e l'estate di otto anni fa sono entrati nel mondo della distribuzione automatica di bevande e snack: sono Fabio Scarlato e Sara Peracchio.

Giovani, tanta voglia di lavorare e piedi per terra tanto che, prima di abbandonare i rispettivi impieghi, hanno atteso di rendere solida la nuova attività, dedicandovi anima e corpo. Così è nata BreakTime H24, catena di punti automatici di ristoro. «Per il primo in corso Emanuele Filiberto a Fossano abbiamo scelto macchinari usati – ricorda Fabio –. Poi, con il supporto di Banca Territori del Monviso, ne abbiamo aperti altri due, acquistato attrezzature nuove e il business è cresciuto». Anche per la “posizione strategica” delle nuove installazioni in viale Vallauri, vicino all’omonimo istituto superiore con oltre mille studenti, e via San Giovanni Bosco, a pochi passi dalla storica Ragioneria (anch’essa ora parte del Vallauri). «I ragazzi sono i più affezionati ai nostri distributori – conferma Sara –, però gli adulti che li scoprono tornano spesso. Paradossalmente, il Covid ci ha aiutati: con i locali chiusi, chi voleva un caffè veniva alle nostre macchinette, così ha verificato la qualità dei nostri prodotti e ne ha parlato bene in giro».

Fabio ha puntato anche su alcune bevande di nicchia, come gli energy drink aromatizzati, molto difficili da trovare. «Ci sono giovanissimi e collezionisti adulti che li cercano ovunque – spiega –. Quando li vedono, si passano parola e



“assaltano” anche i punti vendita di Savigliano e Saluzzo. In questi otto anni il nostro è diventato un marchio conosciuto, anche tra i fornitori e i tecnici che curano la manutenzione.



«Cose buone a tutte le ore» è lo slogan di BreakTime e proprio Fabio assicura i primi interventi (il numero per le emergenze è il suo). «Oltre alla qualità, sono fondamentali efficienza e pulizia - aggiunge -. Senza dimenticare i rapporti umani: spesso, quando rifornisco le macchine o sistemo un inconveniente, parlo con i clienti, capiscono e apprezzano quanto impegno e passione io e mia moglie mettiamo in questo lavoro». A Fossano in viale Vallauri e a Savigliano, BreakTime ospita anche un punto di ritiro Amazon, altra carta vincente per attirare avventori.



BREAKTIME H24

- 📍 Corso Emanuele Filiberto, 30 Fossano (Cn)
- ☎ +39 366.5286190
- ✉ breaktimeinfo@gmail.com
- 🌐 www.breaktimeh24.it
- 📘 H24breaktime
- 📷 breaktime_h24

INAUGURATO L'IMPIANTO A BIOGAS DELLA COOPERATIVA QUADRIFOGLIO

A Castagnole Piemonte

tre aziende agricole si sono unite per costruirlo.

CASTAGNOLE PIEMONTE ■ È operativo da un anno, ma l'inaugurazione è stata fatta solo il 9 giugno scorso: è il nuovo impianto a biogas realizzato dalla cooperativa Il Quadrifoglio a Castagnole Piemonte.

A unirsi nella società sono state le aziende agricole Montersino di Enrico e Paolo Montersino, la San Pietro di Stefano Montersino e la Secondina di Diego e Francesco Nicola. Un gruppo di agricoltori giovani, che ha voluto continuare la collaborazione da sempre portata avanti dalle loro famiglie affrontando in modo alternativo il problema dei liquami.

In totale, le tre aziende contano oltre mille vacche da latte e coltivano cereali per l'autoconsumo. Le deiezioni degli animali richiedevano, per legge, una superficie sempre più ampia di terreni per lo smaltimento e rappresentavano un costo via via maggiore. «Così una sera, quasi per scherzo, abbiamo iniziato a parlare di un possibile impianto a biogas, alimentato proprio con i liquami delle nostre stalle – racconta Enrico –. Pensavamo di costruirne tre, ma uno solo avrebbe ridotto i costi di permessi, pratiche e gestione. L'idea ci ha entusiasmato e siamo partiti, creando la società cooperativa che avrebbe realizzato l'impianto». Un investimento di 2 milioni e mezzo di euro, attraverso il supporto di Banca Territori del Monviso, e oltre due anni di lavori. «Ne è valsa la pena – inter-



viene Diego –. Il nostro è un impianto da 300 kW con cui produciamo energia che vendiamo al Gse, il Gestore dei servizi elettrici». «Ci sono altri due vantaggi – aggiunge Stefano –: in inverno, l'acqua calda prodotta viene sfruttata all'interno delle nostre case e aggiunta agli abbrevatoi degli animali per renderli meno freddi; inoltre, utilizziamo il digestato, ciò che rimane dei liquami dopo lo sfruttamento a fini energetici, nei nostri campi come fertilizzante perché la lavorazione nell'impianto abbatte i nitrati, quei componenti che ci costringerebbero a spandere la stessa quantità di scarti su molti più ettari».

Per evitare un significativo incremento di traffico per il trasporto delle deiezioni all'impianto, sono stati realizzati 3 chilometri e mezzo di tubazioni, una soluzione forse unica in Italia. Grazie allo stesso progetto sono state costruite anche due grandi vasche di stoccaggio da 3 mila metri cubi.



SONIC PARK FESTIVAL, BTM PER LA MUSICA



Banca sponsor dell'evento internazionale a Stupinigi.

STUPINIGI ■ Simply Red, Placebo, Black Eyed Peas, Sting sono solo alcuni dei big internazionali della musica che hanno calcato il palco del SonicPark Festival a Stupinigi.

Un evento di altissimo livello che, nella prima metà di luglio, ha portato a Torino i più grandi artisti della scena pop e rock mondiale.

La manifestazione, promossa da Fondazione Reverse e da Città di Nichelino e Sistema Cultura Nichelino, quest'anno è stata supportata anche da Banca Territori del Monviso. Con un grande vantaggio per i soci, i quali hanno potuto acquistare i biglietti per i diversi concerti con il 20% di sconto. In tanti ne hanno approfittato, scegliendo tra le diverse serate: molto gettonato è stato il concerto di Sting, altrettanto richiesti i tagliandi per Emis Killa e Madame. Tutti gli appuntamenti hanno praticamente registrato il sold out, con un nuovo, grande successo di pubblico per la kermesse, il cui obiettivo è portare la musica dal vivo in luoghi di grande suggestione e impatto artistico e culturale.

«Ci piace pensare alla musica come a un interruttore – spiegano gli organizzatori –, una scintilla che accende le emozioni e unisce la cultura musicale alla cultura e alla storia di siti unici, come il parco della palazzina di caccia di Stupinigi».

Il Sonic Park Festival rappresenta anche un'occasione turistica importante per Torino e per il territorio. Giovani e meno giovani che assistono ai concerti approfittano di questo viaggio per visitare la città e scoprire quest'angolo di Piemonte.



ESSERE SOCIO BTM CONVIENE!

I SOCI BTM hanno ricevuto un'email per accedere allo sconto del 20% su 100 biglietti per ogni data dei concerti.



FEDERICO PARUZZO MANAGER IN SVIZZERA

Da San Bernardo di Carmagnola alla Bruker Biospin di Zurigo.

ZURIGO ■ Partenza a San Bernardo di Carmagnola, tappa a Birmingham e arrivo a Zurigo.

In estrema sintesi, è questo il viaggio che ha portato Federico Paruzzo a diventare project manager della Bruker Biospin, azienda svizzera che fattura due miliardi di euro l'anno e vende in tutto il mondo attrezzature per la risonanza magnetica. Deve ancora compiere 32 anni, ma vanta già una carriera accademica e professionale di altissimo livello. «Non credo che in Italia avrei avuto la possibilità di crescere così in fretta – spiega –. All'estero non bisogna avere i capelli bianchi per ricoprire ruoli di responsabilità e la formazione di qualità viene riconosciuta».

All'ultimo anno di liceo, iniziato a Carmagnola e concluso a Carignano, Federico è affascinato dalle lezioni della professoressa di chimica e sceglie questa facoltà. Per la tesi passa sei mesi in Inghilterra, a Birmingham, quindi inizia il dottorato al Politecnico di Losanna, dipartimento di Ingegneria chimica. «È stato un periodo fondamentale per migliorare sia la preparazione tecnica sia abilità diverse come la gestione di progetti, la comunicazione personale e altre che, in Italia, non vengono valorizzate» aggiunge.

La Bruker Biospin mette gli occhi su di lui e lo assume: prima come data scientist, poi come

project manager. «Di fatto, ho iniziato da informatico, sviluppando algoritmi di intelligenza artificiale per analizzare dati – racconta –. Ora, invece, il mio è un ruolo manageriale e di responsabilità: sono parte del team che definisce e supervisiona le strategie per sviluppare le vendite nel settore delle università e dei clienti governativi, uno dei nostri maggiori mercati».

Ogni due o tre mesi, Federico torna a San Bernardo a trovare nonno Gianni, parenti e amici, anche se lavoro e famiglia ormai sono in Svizzera. «Qui ho conosciuto mia moglie – rivela –. È canadese, insegna all'Università di Ginevra, città nella quale viviamo, e mi ha appena reso papà di una splendida bambina. In questo periodo mi dedicherò molto a lei, ma sono interessato alla robotica e cercherò di approfondire le mie conoscenze in questo campo».



DAVIDE GALIETTA, NUTRIZIONISTA

Visite in studio e consulenze online
per migliorare alimentazione e benessere.

SETTIMO TORINESE ■ Richiedono piani alimentari per aumentare la massa muscolare, oppure per evitare problemi dovuti a qualche intolleranza o, ancora, per rispettare la loro scelta vegetariana: sono i pazienti che si rivolgono al dottor Davide Galietta, nutrizionista.

Prima la laurea triennale in Tecnologie Alimentari, poi la specialistica in Scienze della Nutrizione Umana e, a 27 anni, l'avvio della libera professione. «Nei primi tre anni di studi universitari sono rimasto affascinato da questo settore e ho deciso di farne il mio lavoro – racconta –. Il nutrizionista è un biologo specializzato nell'alimentazione umana. Il superamento dell'Esame di Stato per l'iscrizione all'Ordine nazionale dei Biologi è indispensabile ai fini dell'attività professionale».

I pazienti vengono accolti il giovedì e venerdì nello studio di via San Mauro 45 a Settimo Torinese. Negli altri giorni, possono incontrare il dottore presso la Farmacia Croce di via Torino 50 a Chivasso. Inoltre, è possibile anche chiedere una consulenza a distanza. «Sono presente sia su ilportalediibiologi.it, la piattaforma



messa a disposizione dallo stesso ordine, sia su MioDottore.it – aggiunge Galietta –. Oltre a poter trovare le informazioni su di me e sul mio percorso professionale, si possono anche prenotare le visite in studio, una modalità che mi ha permesso di raggiungere molti più pazienti».

Le esigenze sono parecchie e spesso molto diverse tra loro, si va da quelle derivanti da specifiche patologie a necessità estetiche. «Soprattutto a maggio, in vista delle vacanze estive imminenti, sono aumentate le richieste di piani alimentari per perdere peso – rivela il dottor Galietta –: evidentemente la “prova costume” continua a essere temuta».

DAVIDE GALIETTA NUTRIZIONISTA

- 📍 Via San Mauro, 45 - Settimo Torinese (To)
Via Torino, 50 - Chivasso (To)
- 📞 +39 366.8003274
- ✉ galiettadavide96@gmail.com



DAVIDE D'URSO E I SUOI "TORINESI AL MARE"

Attore, cabarettista e videomaker, ha creato personaggi irresistibili ispirati ai diversi quartieri della città.

TORINO ■ «Torinesi al mare» è uno dei suoi ultimi video apparsi su Instagram e Tiktok. C'è lo snob della Crocetta che fa lo sbruffone, il bagnino arrivato da Parella per baccheggiare, il Teppista di Barriera di Milano cui hanno rubato la borsa (ma non era la sua).

Guarda il Video



PUNTO D'INCONTRO TV

Tutti al telefono a raccontare le loro avventure agli amici in un modo caratteristico, quello del loro quartiere. A dar vita a ogni personaggio è Davide D'Urso, classe 1997, giovane attore e cabarettista di Torino. «Sono nato a Mirafiori e ho vissuto un po' in tutte le zone della città, così sono nate le parodie dei loro abitanti-tipo – racconta -. Era un esperimento, ora mi sta regalando la popolarità che prima non avevo». Milioni di visualizzazioni, i ragazzi lo salutano e lo fermano per strada.



In realtà, Davide calca le scene da tempo. A 14 anni ha iniziato la scuola di magia per intrattenere il padre malato in ospedale, quindi le apparizioni a fianco di Arturo Brachetti, poi il diploma al liceo cinematografico e la gavetta al Cab41, locale cult per il cabaret a Torino. «Lì mi sono formato e ho imparato molto – continua -. Nel mio percorso ho conosciuto grandi performer

come Panpers, Braidà, Baz, Francesco Scimemi, il Mago Forest, Raul Cremona. Ho partecipato a "Colorado" su Italia1, "Comedy Central" su Sky, "I soliti ignoti" di Amadeus sulla Rai, al talent "Eccezionale veramente" con Abatantuono. Oggi porto i miei spettacoli nelle piazze e nei teatri, oltre a recitare in grandi produzioni, come la commedia giallo-comica "Sherlock Holmes" con Margherita Fumero: trenta date in tutta Italia e già stiamo provando la seconda parte».



Tanto lavoro, tanta preparazione, ma poca notorietà. Fino allo sbarco su Instagram con brevi filmati da un minuto e mezzo che sembrano improvvisati, ma sono studiati nei dettagli. I suoi "torinesi" sono irresistibili, uniscono realtà e finzione, esagerazioni e stereotipi: "Se a Torino ci fosse il mare, ci fosse tutto" si legge su una delle magliette in vendita su faicisti.it (altra citazione "slang torinese"), lo store di Davide. «I social sono la vetrina che mi ha fatto conoscere – conclude -. Quando facevo il mago la gente rideva, ma io ero soddisfatto, mi piaceva e mi piace far divertire il pubblico. Ho un sogno: girare un film in cui si incrocino le storie di tutti i miei personaggi».



DECIMO ANNO PER "PIAZZA RAGAZZABILE"

Il laboratorio estivo di educazione alla cittadinanza a Carmagnola.

CARMAGNOLA ■ "Piazza Ragazzabile" è il laboratorio di educazione alla cittadinanza attiva organizzato dal Comune per i giovani dai 15 ai 17 anni che vivono a Carmagnola.

Quella 2023 è stata la decima edizione e anche stavolta, nelle mattinate dal 16 giugno all'8 luglio, ha raccolto un gran numero di adesioni: sono stati 90 i ragazzi e le ragazze impegnate in diverse zone della città. Non solo nel centro storico, ma anche al Parco del Gerbasso e al Parco della Vigna. Qui, divisi in piccoli gruppi e con la supervisione di un educatore, hanno portato avanti interventi di "ecologia urbana" articolati nei settori ambiente, creatività e manutenzione. Una parte del tempo è stata dedicata alla formazione diretta sulle attività del progetto: sicurezza, educazione stradale all'uso della bicicletta e del monopattino, web education e uso consapevole dei social media, ciclofficina.



"COMINCIAMO INSIEME": L'EDUCAZIONE MOTORIA A MISURA DI SCUOLA

L'Associazione Keep Smiling festeggia la chiusura dell'anno scolastico con l'IC1 di Carmagnola.

CARMAGNOLA ■ "Cominciamo insieme" è il programma di attività motoria promosso dall'A.S.D. KeepSmiling a favore delle scuole del territorio.

L'obiettivo principale del programma è stato quello di utilizzare lo sport quale strumento per trasmettere, nel percorso formativo del bambino, i valori positivi e didattici dell'attività sportiva.

Puntando ad integrarsi all'interno del curriculum scolastico annuale, durante le lezioni sono state proposte agli alunni differenti situazioni di differenti sport al fine di "allenarli" a trovare la propria soluzione in collaborazione con il resto della classe.

Un percorso didattico lungo un anno che ha visto la sua conclusione con le Feste dello Sport organizzate per tutti gli alunni della scuola primaria Rayneri e d'infanzia Sant'Anna. L'obiettivo è stato quello di far vivere ai partecipanti un torneo sportivo con i propri compagni per sperimentare le proprie abilità. Più di 500 alunni carmagnolesi dai 3 ai 9 anni hanno preso parte al corso sportivo promosso da KeepSmiling.



Il progetto ha fatto nascere una proficua collaborazione tra la stessa associazione e l'Istituto Comprensivo Carmagnola 1 che, fin dall'inizio, ha ritenuto valido il programma e le sue proposte operative.

L'intera iniziativa è stata sostenuta da Banca Territori del Monviso che ha omaggiato tutti i partecipanti del premio durante la Festa dello Sport.



FAMIGLIE IN FESTA PER L'AMARETTI

POIRINO ■ Venerdì 12 maggio si è svolta la prima Cena della Famiglia organizzata dall'Istituto Amaretti di Poirino.

322 simpatizzanti della scuola tra studenti, ex studenti, famigliari e amici hanno partecipato alla cena organizzata con lo scopo di raccogliere fondi a favore dell'Istituto. In particolare, questa raccolta servirà per i lavori di ristrutturazione e adeguamento della struttura. Il tutto si è svolto sotto la tensostruttura della Banca e con il contributo de "Il Pizzaiolo" di via Amaretti.



DIARI SCOLASTICI ANNO 2023/2024



Anno nuovo diario nuovo, ma con una certezza: tutti i ragazzi di Carmagnola della Scuola Primaria e della scuola secondaria riceveranno il Diario BTM. Ma c'è una novità: anche l'Istituto Comprensivo di Poirino e l'Amaretti hanno aderito all'iniziativa. A Nichelino invece l'Istituto Comprensivo Nichelino II ha ricevuto un contributo a favore delle famiglie a sostegno dell'acquisto del diario. BTM Young Edition: l'istruzione è davvero una cosa seria!

ALCUNI SCATTI DELLE DIVERSE "ESTATE RAGAZZI" SOSTENUTE DA BTM SUL TERRITORIO



Sant'Albano Stura



Casalgrasso



Carmagnola



Nichelino

IN 700 ALLA "SIN-A EN CASSIN-A" DI PANCALIERI

PANCALIERI ■ Convivialità, buona cucina, musica: ecco gli ingredienti che hanno permesso alla Pro Loco di Pancalieri di fare di nuovo il tutto esaurito per la "Sin-a en Cassin-a" dello scorso 24 giugno.

Pezzo forte del menù la gran grigliata di carne che ha attirato ai tavoli allestiti nella cascina di Castel Rainero settecento commensali, nuovo record di partecipazione.



"DONARE IL SANGUE: SALVA LA VITA" MESSAGGIO DAI RAGAZZI DELLE SCUOLE MEDIE DI TRINITÀ

Premiati i partecipanti al concorso AVIS "Gocce di Vita" - sezione disegno.

TRINITÀ ■ È giunto ormai alla settima edizione il tradizionale concorso AVIS, indetto tra gli allievi della terza media di Trinità, ideato da Elio Gatti ex donatore e storico collaboratore di AVIS con l'intento di sensibilizzare i ragazzi e le loro famiglie sul valore del dono del sangue.

L'argomento "educazione alla donazione" illustrato dagli addetti AVIS e la proiezione dello spettacolo "Appena un po' di sangue" realizzato dalla Compagnia teatrale Trinitese hanno introdotto il tema del concorso ad inizio maggio.

Quindi ne è seguita la fase di elaborazione di disegni da parte degli allievi, cui è seguita la classificazione. Infine la premiazione in data 9 giugno 2023 nel cortile della scuola a chiusura dell'anno scolastico 2022-23 con la partecipazione di tutta la scolaresca oltre le Insegnanti, del Presidente AVIS Fossano Elio Reynaudo, del Sindaco di Trinità Ernesta Zucco, del capogruppo Avis Trinitese Massimo Demichelis e dei componenti del direttivo. Particolarmente significativa la testimonianza di Luigi Rovere, Trinitese doc, e i rappresentanti della Banca Territori del Monviso con un omaggio di fine anno agli allievi delle terze.



GRANDE SUCCESSO PER LA FESTA DELLO SPORT DI POIRINO



POIRINO ■ Il Comune di Poirino, in collaborazione con il Coni - Comitato Regionale, ha organizzato un evento denominato "Festa Finale Centri Coni-Festa di Sport".

Questa giornata di sport, dedicata ai bambini/ragazzi, ha permesso loro di divertirsi provando le diverse discipline sportive proposte dalle associazioni e società sportive del Coni. Per la Banca è intervenuto l'Amministratore Francesco Gambino.



DA RECORD LA SAGRA DELL'AGNOLOTTO 2023

Organizzata dalla Pro Loco di Polonghera.

POLONGHERA ■ Anche Alberto Cirio, Presidente del Piemonte, ha ceduto alla tentazione e, il 7 maggio scorso, è arrivato a Polonghera per la 15esima Sagra del Canestrello e dell'Agnolotto.

Oltre alla buona cucina, da non dimenticare il raduno delle Vespa di domenica mattina, le serate musicali e gli appuntamenti culturali, con le mostre d'arte, l'apertura del Museo del soldatino e del figurino storico e l'esposizione degli abiti nuziali.

Sono i due prodotti tipici del paese che la Pro Loco celebra ogni anno con questo appuntamento di primavera. Per questa edizione, a curare gli eventi gastronomici è stato lo chef Massimo D'Ambrosio che ha preparato gli agnolotti secondo diverse ricette.

A fare gli onori di casa il sindaco Gianmaria Bosco e la numero uno della Pro Loco Marzia Milano che hanno accolto il Presidente Cirio, gli altri amministratori e i tanti turisti e bongustai che hanno preso parte ai festeggiamenti.

La cena di sabato 6 maggio ha registrato un vero e proprio boom di presenze, con 30 mila agnolotti e 6 mila canestrelli serviti agli oltre 600 commensali che hanno gremito il PalaAgnolotto. Ben oltre l'affluenza attesa dagli organizzatori della Pro Loco, capaci comunque di servire in modo ordinato e veloce tutti i piatti e di garantire la riuscita della serata.



IL (MIO) MONVISO

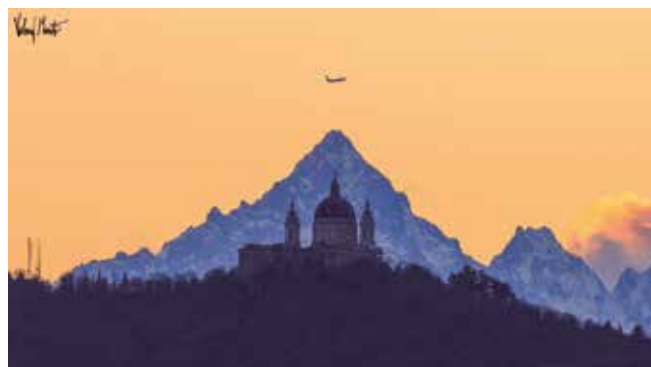
Prospettive inedite negli scatti di Valerio Minato per la mostra organizzata da Kalipè.

CRISSOLO ■ Prima la presentazione in paese, poi l'esposizione in rifugio: "Il (mio) Monviso" è la mostra che ha raccolto gli scatti del fotografo Valerio Minato e ne ha fatto un percorso di scoperta del Re di pietra da diverse prospettive.

L'obbiettivo della macchina di Minato ha colto la maestosità e l'immobile certezza della montagna simbolo del Piemonte, un punto di riferimento per la geografia e per il cuore. Il 27 maggio scorso, la mostra è stata presentata nel salone delle Guide Alpine di Crissolo, evento durante il quale lo stesso artista ha illustrato curiosità e segreti di alcune delle sue immagini.

Le tavole sono state poi esposte presso la Baita della Polenta a Pian della Regina, dalla quale si può ammirare dal vivo lo stesso Monviso.

Pregio della mostra è stato quello di non limitarsi a mostrare il soggetto quale elemento naturale. È vero che molti sono gli scatti, sempre spettacolari, in cui la vetta viene ritratta insieme al resto del paesaggio montano, a volte in una notte che, lungi dall'essere buia, rivela particolari ed ele-



menti che risultano evidenti solo quando non c'è il sole. Tuttavia, sono altrettanto vere e reali le prospettive in cui il Monviso fa da sfondo alla guglia della Mole Antonelliana, quasi a proteggerla. Così come sempre proteggere l'intera città di Torino che si sveglia sotto il suo sguardo paterno. L'iniziativa è stata sostenuta da Banca Territori del Monviso e organizzata dall'associazione Kalipè al Monviso che, alla presentazione, ha voluto ringraziare Valerio Minato per la disponibilità e l'entusiasmo riversato nell'allestimento della mostra, e la Baita della Polenta per la messa a disposizione dei locali che hanno ospitato le immagini.

NUOVE DIVISE PER LA PROTEZIONE CIVILE DI LOMBRIASCO



LOMBRIASCO ■ Nuovo look, sempre lo stesso spirito di servizio: il Gruppo di Protezione Civile di Lombriasco può contare su nuove divise che sono state acquistate grazie al contributo di Banca Territori del Monviso.

«Questi volontari rappresentano una risorsa fondamentale per il nostro paese – dice il sindaco Daniele Ronco –. Oltre a essere sempre pronti a intervenire in caso di emergenze e calamità, assicurano un supporto importantissimo per l'organizzazione di eventi e manifestazioni».

In tutto sono una ventina e, quando necessario, sono disponibili a presidiare 24 ore su 24 le zone a rischio. «Gli stessi componenti della Protezione Civile sono anche iscritti nell'elenco dei volontari comunali – aggiunge il sindaco -. Costituiscono davvero una squadra affiatata che dà il massimo per Lombriasco. Voglio ringraziare pubblicamente il loro costante impegno e ringraziare altrettanto Banca Territori del Monviso che ci ha sempre aiutato con importanti contributi per gli acquisti di materiali e attrezzature».

È amore per la ricerca.



5X1000






CONTRO IL CANCRO, FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA.

C.F. 97519070011

Per saperne di più



ISTITUTO DI CANDIOLO - IRCCS

Segui fprconlus anche su:     



#sostienicandiolo
dona su www.fprconlus.it



FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS



società che si sono impegnate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. L'apertura lavori è stata affidata al Presidente BTM Alberto Osenda mentre il Direttore Generale Luca Murazzano ha chiuso l'incontro raccogliendo le suggestioni emerse nel workshop e portandone a sintesi i contenuti. «Il futuro del pianeta e la sostenibilità del nostro agire sono temi strettamente connessi e rappresentano le sfide più importanti che tutti dobbiamo porci. Le Banche di Credito Cooperativo hanno l'etica nel proprio DNA e il fatto di trasporre questo modo di essere nel sostenere l'economia dei territori e nel modo di investire è naturale conseguenza della nostra natura» commenta il Presidente Osenda.

L'evento ha visto la partecipazione attiva dei numerosi ospiti, che hanno sottoposto diverse domande ai prestigiosi relatori, rara occasione per i clienti di confrontarsi direttamente con gestori di alto standing professionale. «Il Gruppo Cassa Centrale ha da poco presentato la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) che rendiconta il progressivo impegno del Gruppo, nell'esercizio 2022, verso i portatori di interesse (stakeholder) nelle tematiche ambientali, sociali e di governo (Environmental, Social, Governance – ESG). – commenta Gianluca Filippi - Sulle varie tematiche citate, rilevano per importanza: l'attenzione verso le Comunità, l'Ambiente, le persone, i soci e i clienti. La finanza può essere un acceleratore della transizione ecologica in atto e l'investitore con le sue scelte può contribuire a sostenere questo percorso di attenzione nei confronti delle tematiche di sostenibilità e etica per imprese e governi su cui si deve investire». Mauro Benedetti, responsabile dei Servizi di Investimento BTM: «Con i fondi comuni e comparti etici puntiamo a dare valore ai risparmi dei clienti, investendo solo in settori e realtà che rispettano determinati criteri in materia di tutela dell'ambiente, diritti umani e buon governo aziendale. Sono stati individuati sette trends: infrastrutture, mobilità, medicina, materiali, finanza, alimentazione e comunicazione. Su questi si è andati a valutare quali aziende hanno un effetto positivo, in ciascun trend, sugli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dalle Nazioni Unite per il 2030.» «La risposta positiva dei clienti BTM - ha sottolineato il Direttore Generale BTM, Luca Murazzano - testimonia come la scelta di investire in un comparto etico non solo esprime un atteggiamento responsabile da parte del risparmiatore, ma appare, nel lungo termine, quella con migliori prospettive. Le aziende che adottano principi di sostenibilità, così come gli Stati con una normativa più rigorosa sui diritti del lavoro, risulteranno infatti, in futuro, strutturalmente avvantaggiati in termini di competitività e affidabilità».

ETICA E FINANZA

Ne ha parlato Banca Territori del Monviso al workshop

“Investire nel futuro senza dimenticare il presente”

CONVEGNO ORGANIZZATO DA BTM

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO CASSA CENTRALE E

L'INVESTMENT BOUTIQUE LONDINESE NICHE ASSET MANAGEMENT

“Investire nel futuro senza dimenticare il presente”, questo il titolo del convegno organizzato da Banca Territori del Monviso in collaborazione con il Gruppo Cassa Centrale Banca e la boutique d'investimento Niche Asset Management con sede nella “City” e gestore, tra gli altri, di uno dei più performanti fondi etici globali, con approccio value, proposto da Banca BTM in partnership con NEF Investments.

L'evento, riservato alla clientela di Banca Territori del Monviso, è andato sold out in pochi giorni, visto l'interesse da parte degli investitori clienti ai temi di attualità in ambito di sostenibilità ed etica, anche nel comparto finanza. Mauro Benedetti, Responsabile Servizi di investimento BTM, il collega Gianluca Filippi, Responsabile Commerciale Finanza e Bancassicurazione del Gruppo Cassa Centrale e Massimo Baggiani, Chief Investment Officer di Niche, hanno illustrato i cambiamenti che hanno interessato il mondo della Finanza negli ultimi anni, in particolare la crescita del comparto etico e della finanza sostenibile.

I fondi etici NEF proposti da BTM e presentati durante l'incontro investono nei trends di fondo dell'economia, selezionando le

BTM PER GLI IMPRENDITORI

CICLO DI INCONTRI IN MATERIA DI CREDITO E SOSTENIBILITÀ

“L’evoluzione del rapporto Banca-Impresa: sostenibilità del business e ESG”

Offrire agli imprenditori una panoramica delle nuove regole europee che le banche dovranno seguire per concedere credito: ecco l’obiettivo dell’incontro che Banca Territori del Monviso ha organizzato in favore delle aziende del territorio proprie clienti.

Presso la sede centrale di Carmagnola, i commercialisti e consulenti aziendali Massimo Gramondi e Armando Mariotta, accompagnati da Andrea Rolfo, responsabile del servizio crediti di BTM, hanno illustrato le linee guida EBA e le regole europee che richiedono la valutazione in ottica ESG della sostenibilità del business da finanziare, alternando la trattazione su quelli che saranno nuovi ruoli del professionista e della banca nel supporto alle iniziative imprenditoriali. In altre parole: alla tradizionale verifica della fattibilità concreta dei singoli progetti, gli istituti di credito dovranno affiancare la valutazione dell’impatto ESG degli stessi e ciò condizionerà non solo l’esito dell’istruttoria ma anche il costo dell’operazione. In pratica, più il progetto sarà “ESG compliant” e meno costerà all’imprenditore ricorrere al credito bancario per finanziarlo. E viceversa. Per questo diventa fondamentale affidarsi a professionisti che aiutino l’impresa a presentare la sua situazione finanziaria in modo accurato e comprensibile, fornendo alla banca un’analisi dettagliata e affidabile che faciliti il consolidamento della fiducia tra finanziatore e finanziato.

«L’evoluzione del rapporto banca-impresa: sostenibilità del business e ESG», questo il nome dell’evento in cui sono state fornite, agli oltre 100 imprenditori presenti, le principali nozioni utili alla gestione, nel prossimo futuro, dei rapporti professionista-impresa-banca nonché informazioni pratiche ed indispensabili per la compilazione del rinnovato set documentale che l’evoluzione normativa richiede all’impresa di presentare a corredo dell’istanza di accesso al credito. Un focus particolare è poi stato posto all’importanza del business plan quale documento che cerca di “prevedere il futuro”, cioè di far intuire alla banca le potenzialità di sviluppo economico e finanziario del progetto per il quale l’azienda richiede il prestito.

«Abbiamo proposto una panoramica sulle raccomandazioni che l’EBA, l’Autorità bancaria europea di vigilanza, richiede di seguire – spiegano i commercialisti Gramondi e Mariotta –. In questo percorso, è sicuramente consigliabile il supporto di uno studio professionale esperto, anche quando l’azienda sia sostenuta nel suo percorso di crescita da una banca solida e preparata come Banca Territori del Monviso».



«Da sempre non ci limitiamo a finanziare i progetti che generano sviluppo per le comunità locali - sottolinea Luca Murazzano, Direttore Generale di BTM -, ma organizziamo eventi e iniziative di formazione per lavoratori e imprenditori, in modo che possano conoscere e interpretare al meglio le novità normative ed affrontare consapevolmente le nuove sfide del mercato. Riteniamo sia fondamentale divulgare in anticipo quelli che a breve saranno i nuovi paradigmi di valutazione del merito creditizio, che spostano l’attenzione da ciò che l’impresa “è stata” a ciò che “sarà”. L’approccio forward looking - continua Murazzano - consiste proprio nel prevedere le performance finanziarie e operative future dell’impresa basandosi su un’analisi dei trend passati e presenti nonché su un’attenta valutazione delle prospettive di mercato; in questa valutazione sarà fondamentale il rispetto dei principi di sostenibilità ESG, aspetti che inevitabilmente riverbereranno i loro effetti anche sul pricing del finanziamento».





ALBERI SECOLARI E DOVE TROVARLI

319 IN PIEMONTE

TORINESE E CUNEESE LE ZONE PIÙ RICCHE DI QUESTI MONUMENTI NATURALI

Dante Alighieri e Francesco Petrarca, rispettivamente nella Divina Commedia e nel Canzoniere, furono i primi a parlare dell'Italia come il “bel paese”. L'appellativo si riferiva alla mitezza del clima e alla ricchezza storica e culturale della penisola, in cui signori e mecenati abbellivano le città di piazze, viali e palazzi monumentali.

Entrambi i poeti, però, intendevano celebrare anche l'unicità dei paesaggi naturali che, allora, erano sicuramente più incontaminati di oggi. Tuttavia, anche nelle nostre zone si possono ancora ammirare alcuni veri e propri monumenti naturali: sono alberi, alberi che hanno superato indenni secoli di guerre e di epidemie e che, con la loro presenza, testimoniano la forza della vita.

Secondo l'ultimo censimento regionale, in Piemonte sono 319 gli esemplari di questo tipo, distribuiti in 190 Comuni situati prevalentemente nelle zone del Torinese (72), Cuneese (35), Alessandrino (24) e del VCO (22). A livello di singoli centri, Torino ne conta ben 13 seguono Stresa con 7, Acqui Terme, Racconigi, San Secondo di Pinerolo con 5 mentre Briga Alta, Campiglione Fenile, Caravino, Castagneto Po, Cavallermaggiore, Chiusa di Pesio, Oulx, Pollone, Santena, Valdieri ne hanno quattro ciascuno. Per ragioni di spazio, non è possibile qui indicare l'ubicazione precisa di tutti questi alberi da record, in ogni caso ne segnaleremo alcuni tra quelli più longevi, ma è possibile consultare l'elenco completo su internet (i link sono riportati al fondo di pagina 30).



→ TORINO CITTÀ

Tra le piante più maestose presenti nel capoluogo regionale c'è il platano di piazza Cavour. **Ha più di 150 anni, è alto 33 metri e mezzo e il suo pregio è quello di avere un'impalcatura verde molto folta e ampia, oltre a un tronco imponente, la cui circonferenza è di 5 metri e mezzo.**

Il Parco del Valentino ospita altri "giganti" di pregio: il platano nei pressi della Fontana dei 12 Mesi è alto 39 metri e mezzo, quello nei pressi del Borgo Medievale arriva a 36. Tra le essenze meno comuni, troviamo il ginkgo biloba dei Giardini Cavour (27 metri) e l'olmo del Caucaso dei Giardini reali inferiori, una rarità per queste latitudini.

Se, invece, torniamo a valutare l'età, c'è un anzianotto i cui numeri sono ancora più impressionanti: è un altro platano, quello del parco della Villa della Tesoreria. I torinesi lo chiamano "il nonno", visto che pare sia stato messo a dimora in quest'area verde a inizio '700. La circonferenza misura 665 centimetri, mentre l'altezza arriva a 28 metri.

→ AREA METROPOLITANA E PROVINCIA

Al contrario, nel territorio del Comune di Nichelino, c'è un "giovincello" che ha poco meno di cento anni ma, per la sua tipologia, rappresenta comunque un primato: è il salice bianco che si trova nel parco di Stupinigi, la cui dimensione del fusto di "appena" 3 metri e mezzo è davvero insolita per questo tipo di piante.

Tra gli altri alberi monumentali che si possono ammirare nel Torinese, c'è il **castagno da frutto di Giaglione**, che ha una delle circonferenze maggiori con i suoi 810 centimetri ed è uno degli elementi caratteristici del paesaggio che circonda l'antica chiesa parrocchiale di San Vincenzo. **Tra i larici dell'area di Rorà, sventa un abete bianco con un tronco di 428 centimetri e 33 metri di altezza. I dieci abeti Douglas di Valchiusa arrivano ancora più su: raggiungono i 56 metri.** Leggermente più basso, ma pur sempre un lungagnone, è il platano di 55 metri a dimora all'interno del parco del castello di Agliè. E ancora a Cumiana, il grande (seppure non immenso) ippocastano che affianca la torre in stile romanico di San Giacomo è un particolare esempio di architettura vegetale in cui l'albero e l'edificio insieme creano un panorama davvero suggestivo.



Link utili



Mappa georeferenziata degli alberi monumentali presenti in Italia



Aggiornamento elenco alberi monumentali del Piemonte



Alberi monumentali e secolari d'Italia (regione Piemonte)



Guida agli alberi monumentali del Piemonte

→ CUNEESE

Nella Granda, uno degli alberi più antichi è quello facilmente individuabile lungo la strada militare verso il rifugio Zanotti, partendo da Pian della Regina sopra Pietraporzio. **È isolato, a lato della strada e si direbbe che non dimostri la sua età: 650 anni. È più giovane, ma comunque conta 4 secoli, il castagno monumentale di Monteu Roero, la cui circonferenza è di ben 10 metri.** Lo si incontra partendo da piazza Roma, nel centro del borgo, e seguendo il sentiero della Castagna Granda. Nel parco della certosa di Chiusa Pesio, a circa 900 metri di altitudine, fa bella mostra di sé un pino strobo di 200 anni, che vanta 50 metri di altezza e 6 di circonferenza del fusto.

È riconoscibile dai lunghi aghi sottili e tendenti all'azzurro, oltre che dalle pigne lunghe, strette e curve. A Roccavione, ci sono due "gemelle" da primato: sono le due sequoie di oltre 45 metri che troneggiano nell'area che, un tempo, era il parco della villa dei Conti Salazar. Abbattuta nel dopoguerra, fu edificata nel 1902, anno in cui probabilmente vennero piantate le due sequoie. Altri alberi di grande pregio si trovano presso il Santuario di Vicoforte (anche in questo caso una sequoia), a Palanfrè di Vernante (faggio), a Bagnasco in località Baraccone (acero riccio).



→ ALTRE PROVINCE

Uno dei più antichi alberi viventi in Piemonte è il tasso di Cavandone, nell'omonima località di Verbania. L'altezza non desta particolare stupore, perché si erge per 15 metri, ma è l'età a farne un campione: ha 400 anni, con un fusto di 3 metri e 60 centimetri. Sempre nel VCO, si trova l'Albero della Canfora. Fu impiantato nel 1819 dal conte Giberto V



Borromeo Arese nei giardini del palazzo Borromeo sull'Isola Bella, in mezzo al Lago Maggiore. **L'albero è citato in Piccolo mondo antico, il romanzo di Antonio Fogazzaro, dove viene ammirato dallo zio di Luisa nel corso di una visita ai giardini del palazzo.** Sempre nel Verbano è presente uno dei decani degli alberi piemontesi: è iliglio di Macugnaga con i suoi 500 anni.

Per raggiungerlo, bisogna uscire dall'abitato del paese e arrivare alla Chiesa Vecchia, a fianco della quale si può ammirare questo splendido esemplare, il cui tronco è ampio addirittura 8 metri e 30 centimetri.

Lungo la ex statale 10 tra Alessandria e Spinetta Marengo, svetta il cosiddetto Platano di Napoleone, uno dei più grandi alberi monumentali d'Italia, che sarebbe stato messo a dimora nel 1800 a seguito della vittoria sugli austriaci nella battaglia di Marengo. **Nel Biellese, la sequoia sempreverde in via Bottegone a Chiavazza (dopo il monastero Mater Carmeli) è alta addirittura**

51 metri e ha una circonferenza di 8 metri. Tra i campioni di longevità va citato il Larice di Rima San Giuseppe, nel Vercellese, la cui età stimata è di 500 anni. Leggenda vuole che sia stata una "pianta cardine" del quadrilatero intorno al quale si sarebbe sviluppato l'originario villaggio Walser.





FESTA PATRONALE A CUSSANIO

Ricco programma allestito dalla Pro Loco

CUSSANIO ■ Quella in programma dal 25 agosto al 1° settembre sarà ricca di appuntamenti: la Pro Loco di Cussanio a Fossano ha lavorato sodo, organizzando tantissimi eventi per la festa patronale della Madonna della Cintura.

Si inizierà proprio venerdì 25 agosto **con street food**, birra e cocktails dalle ore 19:00, mentre alle 22:30 ci saranno i tradizionali **fuochi d'artificio** (meglio arrivare prima per trovare posto e godersi lo spettacolo pirotecnico). Infine, alle 23:00 il concerto della "Settesotto party band". Sabato toccherà all'**apericena** sotto le stelle, e ancora **musica a seguire con "The House of Sounds"**. Domenica pomeriggio alle 16:00 i **giochi per bambini**, mentre già alle 14:00 inizierà il **torneo di "Calcio balilla umano"** per squadre di sei componenti. In serata, **cena a base di pollo allo spiedo, esibizione di hip hop e danze aperte a tutti** con l'orchestra "Duo per Duo". E ancora: lunedì 28 agosto dalle 19:30 il **giro pizza e le note caraibiche dei Locos**, per terminare poi venerdì 1° settembre con la **cena di fine festeggiamenti**.



PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

☎ 347 11.52.127

☎ 335 13.41.624



I CORTILI DEL TANGO A RACCONIGI

Due giornate di eventi
1 e 2 settembre

RACCONIGI ■ Il prossimo sabato 2 settembre nelle vie e nelle piazze di Racconigi sarà protagonista il ballo grazie alla settima edizione de "I cortili del Tango", organizzata dall'associazione Tango Indipendente Asd con il patrocinio del Comune di Racconigi.

All'inaugurazione delle 10:15 seguiranno esibizioni, performance, letture e mostre.

Per tutti questi eventi la partecipazione sarà gratuita. Già la sera prima, venerdì 1 settembre, si comincerà a respirare l'atmosfera giusta con il **flash mob dei Locos del tango** alle 18:30 in piazza Castello e il **dj set successivo con aperitivi e musica**.

Sabato mattina primo appuntamento alle 11:15 con la tavola rotonda "**Tango e non solo**", in cui si discuterà anche di discriminazione e inclusione. Durante il dibattito, ci saranno le prime esibizioni di ballerini, che pro-

seguiranno nel pomeriggio: alle 15:30 la performance "**Dal baco alla farfalla**" di **Tangoteatro**, l'esposizione "**Tangolera**" di abiti e scarpe per il tango, la lettura "**Di lama e d'ocarina**" e altri spettacoli. Il programma completo alle pagina Facebook e Instagram icortilidelTango. In caso di pioggia, tutti gli eventi si terranno sotto l'ala mercatale.

Per altre informazioni:

→ icortilideltango.blogspot.com

→ tel: 351.6090369

→ mail: tangoindipendente@gmail.com



FIERA NAZIONALE DEL PEPERONE DI CARMAGNOLA

1 - 10 SETTEMBRE 2023



La 74° edizione della più grande manifestazione fieristica italiana dedicata a un prodotto agricolo, con eventi gastronomici, culturali, artistici, spettacoli e concerti.

IL PEPERONE DI CARMAGNOLA

Nella capitale italiana del peperone, il protagonista assoluto si potrà degustare ed acquistare nelle sue cinque tipologie riconosciute dal consorzio dei produttori: il quadrato, il trottola (a forma di cuore con punta leggermente estroflessa o con punta troncata), il lungo o corno di bue (cono molto allungato), il tumaticot (tondeggianti e schiacciati ai poli, come un pomodoro) e il quadrato allungato. Per preservare un patrimonio e farlo conoscere ed apprezzare, viene organizzato - per tradizione nella prima domenica di fiera (quest'anno il 3 settembre) - il **Concorso Mostra/Mercato del Peperone**, riservato ai produttori locali. In concomitanza, sono in programma il **"Peperone Day"** in tutti i ristoranti, osterie, bar e trattorie nazionali e internazionali che inseriscono domenica 3 nel loro menù uno o più piatti preparati con il peperone di Carmagnola, oltre alle premiazioni del contest **"Peperone Urbano"**: una sfida lanciata dal Consorzio del Peperone e dal Comune di Carmagnola a chiunque voglia cimentarsi nella coltivazione biologica del famoso prodotto orticolo nella propria casa, sul proprio terrazzo o giardino. Vengono premiati i primi tre classificati, oltre alle scuole primarie e dell'infanzia che hanno partecipato alla competizione orticola.



I LUOGHI DELLA FIERA

Il centro storico della città diventa il cuore pulsante della Fiera. La grande piazza Mazzini si trasforma nella Piazza dei Sapori, con il Mercato dei Produttori del Consorzio del Peperone e un enorme ristorante all'aperto. La storica via Valobra, con i suoi portici, ospiterà i produttori. Nei giardini Unità d'Italia la novità della cucina regionale pugliese e romana. Nel Pala BTM allestito all'interno del Salone Fieristico, in viale Garibaldi 29 torna il **Ristorante della Fiera**, grazie all'importante sostegno della BTM (Banca Territori del Monviso), di Pasta Berruto e Hydra: dieci cene e due pranzi di qualità con piatti ricercati del ristorante La cucina piemontese di Vigone.



IL SALOTTO DELLA FIERA E IL FORO FESTIVAL

Per ballare, ridere, cantare, si può raggiungere il **Salotto della Fiera** in piazza Sant'Agostino o ancora il **Foro Boario di Piazza Italia** che ospita il **Foro Festival**, nato nel 2018 come evento collaterale di rilievo.

ALCUNI TRA I PROTAGONISTI DI QUEST'ANNO

FORO FESTIVAL

Sabato 2 settembre

Il comico, attore e conduttore dai mille volti **ENRICO BRIGNANO**



Domenica 3 settembre

Accompagnato dalla nuova band dei Supersonics **ENRICO RUGGERI**



Martedì 5 settembre

MARCO LIGABUE, il fratello minore di Luciano, sul palco con la sua band, le sue canzoni e le cover italiane rivisitate in chiave rock.



Venerdì 8 settembre

TEENAGE DREAM PARTY, la festa che fa impazzire i giovani di tutta Europa con karaoke a tema Disney Channel, coreografie di High School Musical e duetti di Camp Rock.



Sabato 9 settembre

I dj **ALIEN CUT**, il team italiano nato nel 2008 dall'incontro tra Davide Maresca e Fabio Adamo e **LEO DAG**, tribute man di Gigi D'Agostino.



ESSERE SOCIO BTM CONVIENE

SCONTO del 20% per i primi 100 biglietti degli eventi del Foro Festival

SALOTTO DELLA FIERA

Domenica 3 settembre

Da Colorado e dal #GFVip **GIANLUCA IMPASTATO**, con il meglio del repertorio tra personaggi e gag che lo hanno reso popolare.



Mercoledì 6 settembre

Da Colorado e dal #GFVip **MIRKO CASADEI** **POPULAR FOLK ORCHESTRA**, la terza generazione dell'Orchestra italiana da ballo più famosa al mondo.



CHARITY PARTNER, per il quinto anno, la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Ancora una volta a sostegno dell'Istituto di Candiolo IRCCS per finanziare le migliori tecnologie e contribuire alla sconfitta del cancro.

INFORMAZIONI

FIERA NAZIONALE DEL PEPERONE DI CARMAGNOLA
CARMAGNOLA (TO) - 1-10 SETTEMBRE 2023

ORARI FIERA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, ORE 18-24
SABATO E DOMENICA, ORE 10-24

TUTTI GLI EVENTI SONO GRATUITI
AD ECCEZIONE DI ALCUNI SPETTACOLI DE IL FORO FESTIVAL

Sito web: fieradelpeperone.it
Ufficio Manifestazioni: Tel. 011.9724222/270
Mail: cultura@comune.carmagnola.to.it

EVENTI PROMOSSI E ORGANIZZATI DA BANCA BTM

• **LABORATORIO BAMBINI** – in collaborazione con Pasta Berruto

Domenica 3 settembre, dalle 10:00 alle 12:00, presso lo Stand BTM in Piazza Sant'Agostino, laboratori divisi per fascia d'età per bambini di 4 e 5 anni e 6, 7 e 8 anni.

I bambini verranno divisi in due gruppi e lavoreranno con la pasta di **Pasta Berruto** creando figure, monili e oggetti. Successivamente si creeranno due gruppi e si lavorerà sul concetto di baratto e di scambio. Verrà offerta una colazione ai genitori insieme a uno spettacolo delle ragazze dell'Asd Ritmica Carmagnola.

• **CENA BENEFICA A SOSTEGNO DI FPRC ONLUS**

Giovedì 7 settembre, ore 20:00 cena benefica presso il Pala BTM a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro Onlus. La Banca donerà 10 Euro per ogni partecipante alla cena e 15 Euro vengono devoluti direttamente dal costo della cena. La cena sarà allestita con tavoli rotondi e avrà un costo di 50 Euro a persona.

• **INTERVISTA TINTO**

Sabato 9 settembre, dalle ore 21:00 alle 22:00, in Piazza Sant'Agostino, Tinto intervisterà il Presidente Alberto Osenda insieme a un rappresentante della **Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro Onlus.** (Ingresso Libero).

PER PRENOTAZIONE CENA E LABORATORIO BAMBINI: Ufficio Relazioni Esterne e Marketing 345 6195110 - marketing@bancabtm.it



*Il futuro lo vediamo
insieme a te!*

PREMI STUDIO 2023

PER I NOSTRI SOCI DIPLOMATI O LAUREATI

Per tutti i giovani del territorio, Soci o figli di Soci della Banca, che raggiungono ottimi risultati scolastici, BTM offre un premio studio.

→ Per scoprire come ottenerlo vai su: www.bancabtm.it/soci



DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (LICENZA MEDIA)

- SENZA ADESIONE AL FONDO PENSIONE: **150 Euro** accreditati sul conto corrente intestato allo studente;
- CON ADESIONE AL FONDO PENSIONE: **250 Euro**, di cui **150 Euro** accreditati sul conto corrente intestato allo studente e **100 Euro** versati su una posizione di Fondo Pensione intestata allo studente, presso la Banca.



DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO (MATURITÀ)

- SENZA ADESIONE AL FONDO PENSIONE: **200 Euro** accreditati sul conto corrente intestato allo studente;
- CON ADESIONE AL FONDO PENSIONE: **300 Euro**, di cui **200 Euro** accreditati sul conto corrente intestato allo studente e **100 Euro** versati su una posizione di Fondo Pensione intestata allo studente, presso la Banca.



LAUREA TRIENNALE E SPECIALISTICA

- SENZA ADESIONE AL FONDO PENSIONE: **250 Euro** accreditati sul conto corrente intestato allo studente;
- CON ADESIONE AL FONDO PENSIONE: **350 Euro**, di cui **250 Euro** accreditati sul conto corrente intestato allo studente e **100 Euro** versati su una posizione di Fondo Pensione intestata allo studente, presso la Banca.